



LICEO GINNASIO STATALE “G. VERGA” - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA – SCIENZE APPLICATE Via S. D’Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SUCC.: SEZ. CLASSICA – LINGUISTICA – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, 80 - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



CIRCOLARE N. 400

**A TUTTO IL PERSONALE
AL DSGA
ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI
AL SITO–A.T.– DISPOSIZIONI GENERALI
SEDE**

OGGETTO: DECESSO DEL SOMMO PONTEFICE FRANCESCO – IMBANDIERAMENTO A MEZZ’ASTA DELLE BANDIERE NAZIONALE ED EUROPEA E MINUTO DI SILENZIO

Con propria Circolare 7229_P-22/04/2025, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che sono stati deliberati cinque giorni di lutto nazionale per la scomparsa del Sommo Pontefice Francesco e che, di conseguenza, è stata disposta fino a sabato 26 aprile 2025 l’esposizione a mezz’asta delle bandiere Nazionale ed Europea sugli edifici pubblici dell’intero territorio Nazionale.

Inoltre, **lunedì 28 aprile**, primo giorno di apertura della scuola dopo le esequie, che si terranno il 26 aprile 2025, alle **ore 10.00** verrà osservato un minuto di silenzio.

Il minuto di raccoglimento sarà preceduto dal suono della campanella, quale segnale di inizio.

Esprimendo il più profondo cordoglio per la scomparsa non solo del 266° successore di Pietro ma anche di un vero maestro di umanità, invito la comunità professionale a riflettere sulle parole di Papa Francesco sulla scuola che, nel suo pensiero, deve trasformarsi in un autentico **laboratorio di umanità**.

“Vi chiedo di amare di più gli studenti ‘difficili’, quelli che non vogliono studiare, quelli che si trovano in condizioni di disagio, i disabili e gli stranieri, che oggi sono una grande sfida per la scuola. E ce ne sono di quelli che fanno perdere la pazienza.

Gesù direbbe: se amate solo quelli che studiano, che sono ben educati, che merito avete? Qualsiasi insegnante si trova bene con questi studenti.

In una società che fatica a trovare punti di riferimento è necessario che i giovani trovino nella scuola un riferimento positivo.

*Essa può esserlo o diventarlo se al suo interno ci sono insegnanti capaci di **dare un senso** alla scuola, allo studio e alla cultura, senza ridurre tutto alla sola trasmissione di conoscenze tecniche, ma puntando a costruire una **relazione educativa** con **ciascuno** studente, che deve sentirsi accolto ed amato per quello che è, con tutti i suoi limiti e le sue potenzialità.*

Per trasmettere contenuti è sufficiente un computer, per capire come si ama, quali sono i valori, e quali le abitudini che creano armonia nella società ci vuole un buon insegnante”.

Nella “pedagogia” di Papa Francesco, che si fonda sulla **relazione educativa**, sull'**empatia**, sulla **centralità** dell'alunno, ricorrono alcune parole e concetti di estrema attualità e interesse, sui quali è utile effettuare una riflessione:

- **misericordia**, fondamento di ogni relazione educativa, che consente di guardare l'altro, anche l'alunno più difficile, non attraverso le lenti del pregiudizio o della valutazione, ma come portatore di una storia, di una possibilità, che implica la sospensione del giudizio per aprire alla **comprensione**;
- **cura**, che si traduce in **attenzione personalizzata**, **ascolto empatico**, **progettazione inclusiva**, superamento definitivo dell'educazione trasmissiva in favore di una didattica generativa, che accompagna lo sviluppo integrale della persona;
- **fraternità**, per cui la classe non deve essere considerata un'arena di giudizio ma un laboratorio cooperativo, all'interno del quale **la valutazione** diventi uno **strumento formativo per crescere** e non per escludere;
- **valorizzazione dell'errore**, da considerare non come una colpa, ma un passaggio, un'occasione per rialzarsi, per ritentare;
- **valorizzazione della lentezza**, dal momento che la scuola della relazione educativa rifiuta la logica delle scadenze a ogni costo, dei programmi da finire, dei traguardi rigidi e assomiglia più a un cammino, attento alle peculiarità individuali, che a una corsa spietata.

I docenti dovranno informare gli alunni e “prepararli” al minuto di raccoglimento, anche tramite lettura, se lo riterranno opportuno, degli spunti sopra riportati.

Certa della partecipazione consapevole e rispettosa di tutti, si ringrazia per l'attenzione.

Adrano, 24/04/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Loredana Lorena

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L. 39/93)*